Gilles Negrello, *De la verve poétique: le Verlaine seconde manière de "Cellulairement"*

Maria Emanuela Raffi

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/2536>

DOI: 10.4000/studifrancesi.2536

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 aprile 2016

Paginazione: 146-147

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Maria Emanuela Raffi, « Gilles Negrello, *De la verve poétique: le Verlaine seconde manière de "Cellulairement"* », *Studi Francesi* [Online], 178 (LX | I) | 2016, online dal 01 avril 2016, consultato il 18 settembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/2536> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.2536>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Gilles Negrello, *De la verve poétique: le Verlaine seconde manière de "Cellulairement"*

Maria Emanuela Raffi

NOTIZIA

GILLES NEGRELLO, *De la verve poétique: le Verlaine seconde manière de "Cellulairement"*, in «Recherches & Travaux», n. 85, 2014, pp. 31-46.

- 1 La recente pubblicazione del manoscritto di *Cellulairement* (2013) è l'occasione per Gilles NEGRELLO per approfondire l'importanza della svolta estetica che l'opera rappresenta nell'itinerario di Verlaine, precisando anzitutto le condizioni e i tempi di produzione dei testi che compongono la raccolta. Contro l'opinione di alcuni studiosi (Robichez, Fongaro) che hanno ipotizzato una datazione precedente all'incarcerazione del poeta per i primi quattro «récits diaboliques» e per l'«Almanach pour l'année passée», Negrello, fondandosi sul manoscritto, fornisce elementi in favore di una stesura in breve tempo di tutti i testi poetici a partire da luglio 1873. Non tutte le parti del manoscritto sono datate e non tutte rispettano la successione cronologica; ciò che risulta indiscutibile, anche dal punto di vista formale, è la sua struttura «en dyptique, de part et d'autre de L'Art poétique, qui représente la charnière centrale de l'ensemble». Alle poesie brevi della prima parte, legate alle impressioni dell'ignoto scenario carcerario, segue, nella seconda parte, la continuità di «une évolution intérieure, avec ses étapes, ses arrêts et ses reprises» che mette in scena veri e propri personaggi. Apparentemente prodotta da un passaggio «de la dissidence au conformisme» e in particolare dal suo ritorno alla religione, la produzione della seconda parte di *Cellulairement* viene considerata dall'A. come il frutto di una «verve poétique» legata a «une écriture abondante, rapide, ne craignant pas une certaine négligence dès lors que sa priorité est de communiquer la force de l'entraînement de l'inspiration dont elle procède», che tuttavia appare in un momento in cui la poesia ha

abbandonato questa natura romantica per diventare, grazie anche alla teorizzazione di Mallarmé, una lingua misteriosa da decifrare.